

BASKET

**Philips-Benetton.** Iniziata con qualche difficoltà l'opera di rinnovamento di D'Antoni comincia a dare i suoi frutti Treviso, prima della classe, s'arrende a un'invenzione di Montecchi che porta i suoi al secondo posto in classifica

# Milano diventa grande

**Bianchini fa il turista alla Reggia di Caserta**

Roma. Grande equilibrio nella tredicesima giornata: gli incontri, conclusi tutti con scatti minimi, hanno determinato una classifica cortissima. A due punti dalla Benetton, rimasta in testa nonostante la sconfitta, si è formato a 18 punti un gruppo di cinque squadre; tra queste, ottime le prestazioni di Caserta e Livorno che hanno messo ko Roma e Firenze. Significative le affermazioni di Napoli sul parquet di Reggio Calabria, e di Varese che, superando di una sola lunghezza Torino realizza la quarta vittoria nelle ultime cinque gare. A ridosso delle inseguitrici passo in avanti della Stefanel Trieste, ex-rivelazione del torneo, che sul proprio campo piega la Filanto. In settimana iniziano i gironi finali delle coppe europee; subito un impegno gravoso in Coppa Campioni per la Scavolini impegnata a Spalato contro i campioni d'Europa del Pop 84.



Mike D'Antoni è al suo primo anno sulla panchina milanese.

ALESSANDRA FERRARI

MILANO. È il coraggio dell'incoscienza, la voglia di riscatto o la tranquillità di chi alle critiche è da tempo abituato? Piero Montecchi, quando a 5 secondi dalla fine ha segnato il canestro che ha messo ko la Benetton, aveva la mente sicuramente sgombra da dubbi e paurose prestazioni, la sua, mediocre per tutta la partita chiusa, però con i due punti che più contavano. «Milano va!» gridavano i 6500 spettatori accorsi al Forum incuranti della neve che ha coperto la città e la Philips sembrava leri rispondere al suo pubblico portando a casa i due punti importantissimi e lasciando Treviso con un pugno di mosche in mano. Milano vince 85 a 64, agguanta la piazza d'onore in classifica e si rilancia in una rinascita milanese dopo il disastro della scorsa stagione. La strada per Mike D'Antoni è ancora lunga, molto lunga. Ma partita dopo partita la sua squadra sta facendo vedere cose sempre migliori, una crescita dell'intero collettivo, una crescita tecnica ma soprattutto psicologica. È infatti questa l'unica partita che la Philips è riuscita a vincere solo all'ultimo secondo, dopo averne perse troppe al fotofinish per quella mancanza di freddezza e di

determinazione che l'hanno sempre tradita. Leri invece è riuscita a cambiare le carte in tavola, dopo aver subito il gioco trevigiano per tutto il secondo tempo, è riuscita a strappare coi denti una vittoria importantissima. Nel primo tempo Milano gioca bene, riesce ad impostare il suo gioco migliore fatto di velocità e di tanto contropiede e riesce anche a fermare Treviso con una difesa aggressiva che blocca Winnie Del Negro a soli 10 punti. Il primo tempo si chiude sul 47-39 per Milano che è anche il massimo vantaggio della gara, un vantaggio che Treviso riesce a colmare dopo soli 5 minuti della ripresa con un grande Massimo Minto ed un efficace Dan Gay a rimbalzo. Sul 53 pari Del Negro segna un tiro da tre che permette a Treviso di cambiare, seppur parzialmente, i registri della partita. D'Antoni alterna forse con troppa disinvoltura il potenziale della sua panchina e infatti i risultati, con Aldi e Biasi in campo, non sembrano quelli sperati. La Benetton si porta avanti di sette punti (53-46) approfittando del calo difensivo di Milano. «I quindici giorni di sosta non ci hanno fatto certo bene. Sta succedendo come all'inizio del campionato, per ora

nelle gambe abbiamo solo 30 minuti e non riusciamo a tenere la concentrazione difensiva per l'intera partita», ammetterà alla fine D'Antoni. Ed è infatti in difesa che Milano perde terreno e lascia spazio alle penetrazioni di Minto (23 punti), ai tiri da tre di Del Negro e a una miriade di palle vaganti che finiscono sempre nella mani di Treviso. «Negli ultimi 5 minuti ci sono tornate le gambe e a grande difesa ci ha permesso questo risultato», continua D'Antoni, che deve infatti ringraziare i suoi giocatori per aver saputo ben gestire le ultime azioni. Poi la svolta dell'incontro: Skansi si prende un tecnico e Milano riesce a concludere una preziosissima azione da cinque punti: siamo 74-73 per Treviso. Il resto è una battaglia a suon di tiri da tre. Vince chi azzecca due consecutivi, Riva lo imita, ma Del Negro non si fa troppo pregare a rispondere con le stesse armi. Sull'83-84 Treviso ha la palla per portarsi avanti di tre lunghezze ma Jacopini, il miglior tiratore della Benetton, sbaglia un canestro e dà la possibilità a Montecchi di gestire l'ultima azione e di sigillare la vittoria. Una bella soddisfazione personale che però non fa dimenticare i limiti di un giocatore ancora troppo pasticcione e senza testa. Ma proprio l'incoscienza, questa volta, ha giocato in suo favore.

**Knorr-Clear. Sugar, Brunamonti e Johnson in tribuna**

## Bologna è fantastica anche senza il Trio

FRANCO VANINNI

Bologna. Succede anche questo: la Knorr priva di Richardson, Johnson e Brunamonti si suona alla Clear 80-76. Certo, il demerito maggiore della squadra canturina è di avere sbagliato l'approccio mentale al match. Forse la Clear pensava ad un agevole successo contro una formazione incrociata. Solo così si possono spiegare le tante palle perse, le ingenuità difensive. È un brutto esempio: è venuto proprio dai suoi uomini più rappresentativi: Mannion, ad esempio nel primo tempo segna la miseria di sette punti, perde quattro palloni, non incide minimamente nella manovra della sua formazione. Ma se vanno sottolineati i demeriti degli sconfitti, bisogna subito evidenziare le virtù della Knorr e della sua partita capolavoro. Messina che, in questi quindici giorni ha portato la squadra a giocare un paio di tornei e a sostenere una dura preparazione per sollecitare i giovanotti della panchina che avevano di fronte la grande occasione. L'ha preparata alla

giocata sabato) TEOREMA, Lana, Anichini 8, Portoluppi 8, Virano 27, Polesello 9, Motta 14, Tosi 1, Addon 31, Rauber n.e., Giannini n.e. ARBITRI: Giordano e Balli. NOTE: Tiri liberi: Teorema 19 su 26; Livorno 14 su 25. Usciti per 5 falli: Coppari e Polesello. Spettatori: 3.400.

landolo a Francis e Cazzola, nuovi padroni della società, che il 17 dicembre verranno ufficialmente incoronati Brava Virtus, dunque è brutta Clear. Si sono salvati Bosa, in parte Boule e Pessina nella ripresa, per il resto è meglio girare pagina. Nel primo tempo è la Knorr a condurre quasi sempre e chiude sul punteggio di 41 a 37. Un vantaggio che la squadra difende sull'avvio di ripresa, al decimo 62 a 56. Si sveglia Mannion e a cinque minuti e mezzo dalla fine la Clear passa addirittura a condurre 65 a 64. Ma sono ancora Binelli e Bon a trascinare la squadra bianconera. A poco meno di due minuti dalla fine 76-72 per la Knorr, Coldebella sbaglia il passaggio che poteva portare la squadra bianconera al successo. Recupera invece la Clear, 76-76 a 17" dalla fine quando Bon realizza l'uno più uno. Ma a due minuti dalla fine, Bosa tenta di vincere la partita sbagliando, però la bomba. Quindi Binelli suggerisce la sua straordinaria prestazione con una schiacciata che infiamma il Palasport.

**Scavolini-Sidis. Gli emiliani vincono di misura**

## Il punto della crisi Pesaro in caduta libera

MARCELLO CIAMAGLIA

Pesaro. Un evidente errore arbitrale ha tolto alla Sidis di Reggio Emilia la soddisfazione di battere con le sole proprie forze i campioni d'Italia della Scavolini Pesaro. Tutta la partita si decide negli ultimi cinque secondi del tempo supplementare, quando Darren Daye, lanciato a canestro dopo il tiro libero realizzato da Joe Bryant che dava ai reggiani il vantaggio sui 99-98, veniva fermato faticosamente sul tiro da Lamberli. Gli arbitri concedevano l'1+1 invece dei tre tiri liberi, Darren Daye batteva il primo tiro ma si vedeva beffato da un pallone che ballonzolava sul ferro e non voleva saperne di entrare a canestro. Va comunque ricordato che la Sidis quest'oggi non ha «rubato» niente. Partita in evidente difficoltà anche a causa dei falli che dalle prime battute del primo tempo la privavano del bulgaro Glouchkov e dell'americano Bryant, la squadra di Isaac veniva tenuta in linea di

galleggiamento da un ottimo Lamperli che in chiusura del primo tempo si rendeva protagonista di alcuni pregevoli spunti individuali che gli fruttavano sette punti consecutivi e permettevano ai reggiani di andare negli spogliatoi col punteggio in perfetto equilibrio. In apertura di ripresa Darren Daye si scatenava e per i reggiani era buio completo. Ma anche in questa occasione la Sidis riusciva a mantenere i nervi a posto e recuperava punto su punto lo svantaggio che aveva raggiunto le dieci lunghezze a metà della ripresa (75-65). Ancora Lamberli, come nel primo tempo, era l'artefice della rimonta reggiana; con scatti brucianti e penetrazioni funamboliche portava a meno tre punti la propria squadra a soli due minuti dalla fine. È ancora Lamperli, con un tiro da tre, a segnare il pareggio al 19'. Rimane giusto il tempo per un'azione per parte che

non intaccano l'equilibrio in campo ed il secondo tempo si chiude sull'86-88. L'over-time inizia ancora una volta in salita per i reggiani. È infatti ancora Daye che imperva in ogni zona del campo (36 punti per lui alla fine) e favorisce sul 94-90 un mini-break per la Scavolini. Ma non basta. I reggiani si fanno nuovamente sotto ed è Boesso a segnare (tanto per non smentire la famosa legge dell'ex) i due tiri liberi che danno la partita ai reggiani sui 96-96. Dell'equilibrio si è già parlato. Va detto che forse la Scavolini aveva già la testa a Spalato dove giovedì incontrerà i campioni d'Europa della Pop 84, ma il fatto di occupare a questo punto del campionato l'ultima piazza valida per l'accesso al play-off deve immancabilmente fare accendere la lampadina di pericolo nella testa dei giocatori pesaresi che rischiano di veder compromessa una stagione che non era certo partita con queste premesse.

## I ragazzi di Trieste non fanno sconti Varese si salva nel finale

<b>PHILIPS BENETTON</b>	<b>85</b>	<b>PHONOLA MESSAGGERO</b>	<b>100</b>
<b>84</b>	<b>91</b>		

PHILIPS: Bargna, Aldi, Pittis 8, Ambrassà, Vincent 27, Mc Queen 13, Riva 31, Biasi, Montecchi 2. N.E.: Alberli.

BENETTON: Mian 8, Iacopini 16, Vazzoler, Minto 23, Villalta, Gay 12, Del Negro 23, Generali 2, N.E.: Savio, Battistella

<b>SCAVOLINI SIDIS</b>	<b>98</b>	<b>PANASONIC NAPOLI</b>	<b>83</b>
<b>99</b>	<b>85</b>		

(Dopo un tempo supplementare) SCAVOLINI: Labeila 2, Gracia 10, Magnifico 12, Boi 9, Cook 10, Daye 36, Zampolini 2, Costa 14, Grattoni 3. N.E.: Verdara, Manton 17, N.E.: Zorzi e Gilardi? ARBITRI: Cazzorzo e Reatto NOTE: Tiri liberi: Knorr 13 su 22; Clear 15 su 22. Usciti per cinque falli: Marzorati, fallo tecnico a Pessina. Spettatori: 7000. All'inizio della partita è stato osservato un minuto di silenzio per le 12 vittime della tragedia dell'istituto Salvemini di Casalecchio di Reno.

<b>KNORR CLEAR</b>	<b>80</b>	<b>LIVORNO FIRENZE</b>	<b>98</b>
<b>76</b>	<b>95</b>		

KNORR: Romboli 2, Colombella 12, Portesani 4, Binelli 25, Cavallari 10, Gallinari 4, Boni 23, Setti, N.E.: Campini e Bonora. CLEAR: Bosa 17, Rosini 8, Gianolla, Boule 15, Pessina 15, Marzorati 6, Dal Sano, Mannion 17, N.E.: Zorzi e Gilardi? ARBITRI: Cazzorzo e Reatto NOTE: Tiri liberi: Knorr 13 su 22; Clear 15 su 22. Usciti per cinque falli: Marzorati, fallo tecnico a Pessina. Spettatori: 7000. All'inizio della partita è stato osservato un minuto di silenzio per le 12 vittime della tragedia dell'istituto Salvemini di Casalecchio di Reno.

<b>RANGER TORINO</b>	<b>86</b>	<b>STEFANEL FILANTO</b>	<b>96</b>
<b>85</b>	<b>89</b>		

RANGER: Ferraluolo 13, Conti 18, Caneva 3, Bowie 27, Vescovi 19, Brignoli 2, Calvati 4. N.E.: Mio, Meneghin e Pirovano. TORINO: Motta 3, Della Valle 3, Pellicani 18, Dawkins 29, Kopic 9, Milani 3, Zamblerian 20, N.E.: Mio, Bogliato e Negro ARBITRI: Nelli e Pasetto NOTE: Tiri liberi: Ranger 12 su 22; Torino 11 su 18. Usciti per cinque falli: A. 19'56" Vescovi; tecnico alla panchina Ranger a 3'37" del secondo tempo. Spettatori: 2.000

PHONOLA: Tellis 22, Shacketford 26, Gentile 20, Esposito 24, Dell'agnello 8, N.E.: Fazzi, Tuano, Rizzo, Falco, Vertaldi.

MESSAGGERO: Radja 18, Cooper 11, Meleo, Lorenzon 16, De Piccoli, Premier 10, Avonia 23, Croce 2, Niccoli 11, N.E.: Attrua

<b>PANASONIC NAPOLI</b>	<b>83</b>	<b>LIVORNO FIRENZE</b>	<b>98</b>
<b>85</b>	<b>95</b>		

PANASONIC: Garrett 17, Rifatti, Sconocchio 22, Santoro 12, Lanza, Legana, Bultrana 11, Righi, Young 17, Tolotti 4. NAPOLI: Bryant 22, Morana, Sbaragli 13, Busca 10, Teso 8, Gilardi 6. N.E.: La Torre, Verde. ARBITRI: Casamassima e Paronelli

<b>KNORR CLEAR</b>	<b>80</b>	<b>LIVORNO FIRENZE</b>	<b>98</b>
<b>76</b>	<b>95</b>		

LIVORNO: Rossi, Jones 22, Tonu 6, Ford 9, Fantozzi 24, Carera 13, Binion 23, Maguolo, Giusti 1. N.E.: Gozzoli, Donati. FIRENZE: Anderson 27, Corvo 16, Mandelli 7, Valenti 4, Boselli 12, Vecchiato 2, Esposito 8, Kea 19. N.E.: Vitellozzi, Andreani. ARBITRI: Indrizzzi e Pironi.

<b>RANGER TORINO</b>	<b>86</b>	<b>STEFANEL FILANTO</b>	<b>96</b>
<b>85</b>	<b>89</b>		

STEFANEL: Middleton 10, Pilutti 4, Fucchi 13, De Poi, Bianchi 13, Gray 31, Meneghin 8, Cantarello 8, Sartori 9. N.E.: La Torre. FILANTO: Gnechchi 4, Farnagalli 8, Grimir 16, Bonamico 9, Ceccarelli 3, Codovilla, Allen 31, Mentasti 18. N.E.: Fusati e Di Santo ARBITRI: Duranti e Moresco.

### A1/ Marcatori

Anderson 417, Del Negro 352, Kopic 351, Vincent 345, Mannon 329, Riva 322, Gentile 296, Daye 296, Dawkins 294, Caldwell 288, Shacketford 267, Iacopini 263, Magnifico 261, Kea 258, Bryant 255, Gray 253

### A2/ Marcatori

Oscar 556, Rowan 473, Thompson 398, Brown 364, Chomicius 343, Lamp 343, Henry 336, Boni 330, Addison 313, Solomon 310, Sappleton 293, Alexis 283, Hurt 278, Johnson 276, Schoene 296, McNealy 254

### A1/ Prossimo turno

Domenica 16/12 (Ore 17.30) CLEAR-PHILIPS; FILANTO-LIVORNO; TORINO-MESSAGGERO; SIDIS-PHONOLA; STEFANEL-KNORR; NAPOLI BASKET-SCAVOLINI; FIRENZE-PANASONIC; BENETTON-RANGER

### A2/ Prossimo turno

Domenica 16/12 (Ore 17.30) LOTUS-TELEMARKE; BILLY-BANCO SARDEGNA; GLAXO-TICINO; FABRIANO-TEOREMA; LIVORNO-FERNET BRANCA; REVER-EMMEZETA; APRIMATIC-CORONA; BIRRA MESSINA-KLEENEX.

SQUADRE	PARTITE			CANESTRI		
	Punti	G.	V.	P.	Fatti	Subiti
<b>BENETTON TREVISO</b>	80	13	10	3	1233	1131
<b>IL MESSAGGERO ROMA</b>	18	13	9	4	1189	1147
<b>CLEAR CANTÙ</b>	18	13	9	4	1193	1152
<b>PHILIPS MILANO</b>	18	13	9	4	1279	1195
<b>L. LIVORNO</b>	18	13	9	4	1171	1152
<b>PHONOLA CASERTA</b>	18	13	9	4	1244	1228
<b>STEFANEL TRIESTE</b>	16	13	8	5	1171	1094
<b>SIDIS R. EMILIA</b>	14	13	7	6	1154	1153
<b>RANGER VARESE</b>	14	13	7	6	1186	1192
<b>SCAVOLINI PESARO</b>	12	13	6	7	1332	1306
<b>KNORR BOLOGNA</b>	12	13	6	7	1046	1087
<b>FILANTO FORLÌ</b>	8	13	4	9	1307	1360
<b>NAPOLI</b>	8	13	4	9	1098	1191
<b>TORINO</b>	6	13	3	10	1264	1334
<b>FIRENZE</b>	4	13	2	11	1218	1278
<b>PANASONIC R. CALABRIA</b>	4	13	2	11	1083	1169

SQUADRE	PARTITE			CANESTRI		
	Punti	G.	V.	P.	Fatti	Subiti
<b>GLAXO VERONA</b>	24	13	12	1	1259	1104
<b>FERNET BRANCA PAVIA</b>	20	13	10	3	1377	1279
<b>TICINO SIENA</b>	20	13	10	3	1098	977
<b>LOTUS MONTECATINI</b>	20	13	10	3	1244	1161
<b>KLEENEX PISTOIA</b>	18	13	9	4	1255	1197
<b>TEOREMA ARESE</b>	12	13	6	7	1142	1178
<b>BILLY DESIO</b>	12	13	6	7	1134	1212
<b>BANCO SASSARI</b>	12	13	6	7	1098	1124
<b>EMMEZETA UDINE</b>	12	13	6	7	1090	1190
<b>TELEMARKE BRESCIA</b>	10	13	5	8	1099	1100
<b>P. LIVORNO</b>	10	13	5	8	1141	1150
<b>BIRRA MESSINA TRAPANI</b>	10	13	5	8	1119	1102
<b>VENEZIA</b>	8	13	4	9	1221	1265
<b>APRIMATIC BOLOGNA</b>	8	13	4	9	1163	1221
<b>FABRIANO</b>	8	13	4	9	1181	1223
<b>CREMONA</b>	4	13	2	11	1130	1266

### F. BRANCA 111 APRIMATIC 86

FERNET BRANCA: Gabba 2, Cavazzana 6, Barbiero 15, Zatti 6, Coccoli 2, Lock 17, Fanfani 8, Masetti 12, Oscar 39, Pratesi 4. APRIMATIC: Cumeriati, Gollinelli, Baltestra 4, Hordeas 34, Chomicius 11, Sabatini, Marcheselli 6, Cesari 10, Dallamora 14, Neri 7. ARBITRI: Maggiore e Pascucci. NOTE: Tiri liberi: Fernet Branca 28 su 35; Aprimatic 17 su 27. Spettatori: 3.900.

### CREMONA 110 FABRIANO 102

CREMONA: Focchia n.e., Tyler 24, Troiano 0, Galtoni 22, Rittosa 16, Briga 7, Zenu 2, Tombatolo 0, Sappleton 33, Marzinotto 6. A.P. FABRIANO: Pedrotti n.e., Pezzinone 1, Pellegrini n.e., Conti 6, Talevi 3, Minelli 5, Del Cidia 9, Solomon 35, Soltrini 13, Mc Kinney 30. ARBITRI: Zappilli e Bellasari. NOTE: Tiri liberi: Cremona 15 su 22; A.P. Fabriano 29 su 35. Usciti per 5 falli: Marzinotto al 15 e t. Spettatori: 1.500.

### VENEZIA 103 B. MESSINA 101

VENEZIA: Guerra 11, Brown 30, Binotto, Pressacco 4, Mastrolanni 14, Valente 6, Vitez 2, Natali 7, Lamp 29, Bubacco n.e. BIRRA MESSINA: Johnson 20, Hurt 13, Morrone 2, Lot 13, Martin 11, Zucchi, Cassi 20, Castellazzi, Mannella 5, Piazzola 17. ARBITRI: Baldini e Pensarini. NOTE: Tiri liberi: Venezia 34 su 40; Birra Messina 20 su 28. Spettatori: 1.800.

### TICINO 85 BILLY 81

TICINO ASS. St. Guarrini 3, Giordoli 5, Lasi 14, Pastor 7, Lampliey 22, Battisti 10, Bagioni n.e., Visigalli 13, Vidilli n.e., Alexis 11. BILLY DESIO: Alberti 2, Brombrilla 8, Gnad 21, Reid 17, Proccaccini 17, Maier 0, Milani 12, Marusic 0, Maspero 4, Scarnati 0. ARBITRI: Fiorito e Facchini. NOTE: Tiri liberi: Ticino Ass. 51 su 24; Billy Desio 19 su 23. Usciti per 5 falli: Reid al 17, Milani al 19 Proccaccini al 19 del s.t. Spettatori: 4.100.

### EMMEZETA 94 B. SARDEGNA 88

(dopo un tempo supplementare) EMMEZETA: Maran 10, Graderi, Turner 36, Sattarini 15, Nobile 15, Castaldini 4, White 14, Zampieri n.e., Daniele n.e., Burdin n.e. BANCO SARDEGNA: Lardo 7, Mazzitelli, Biondi 7, Thompson 44, Mossati 8, Porto, Bini 9, Comegys 13, Angius n.e., Costantini n.e. ARBITRI: Tallone e Righetto. NOTE: Tiri liberi: Emmezeta 6 su 13; Banco Sardegna 8 su 9. Spettatori: 1.150.

### LOTUS GLAXO 91 98

(giocata sabato) LOTUS: Rossi, Capone 8, Zanetti 15, Boni 29, Bucci 9, Mc Nealy 23, Landesberger 7, Palmieri, N.E.: Amabili e Marchetti. GLAXO: Brusamarello 11, Savio 12, Fischietto 12, Kempton 20, Dalla Vecchia 2, Morretti 27, Morandotti 17, Schoene 9, Frosini n.e. ARBITRI: Pallonetto e Montebello. NOTE: Tiri liberi: Lotus 21 su 26; Glaxo 26 su 28. Usciti per cinque falli: Boni e Zanetti.

### TELEMARKE 99 KLEENEX 83

TELEMARKE: Colonna n.e., Henry 42, Agnesi, Mazzoni 14, Boselli, Cagnazzo, Capelli 4, Pittman 12, Paci 19, Baldi 8. KLEENEX: Jones 9, Carles 2, Campanaro, Pucci n.e., Crispin 19, Ban, Silvestrin 15, Roman 32, Valerio 3, Capone 3. ARBITRI: Garibotti e Nuara.

### TEOREMA 83 LIVORNO 81

(giocata sabato) TEOREMA: Lana, Anichini 8, Portoluppi 8, Virano 27, Polesello 9, Motta 14, Tosi 1, Addon 31, Rauber n.e., Giannini n.e. LIVORNO: Coppari 11, Diamante, Bonaccorsi 11, Piccozzi, Soneglio 13, Rolfe 14, Tosi 1, Addon 31, Rauber n.e., Giannini n.e. ARBITRI: Giordano e Balli. NOTE: Tiri liberi: Teorema 19 su 26; Livorno 14 su 25. Usciti per 5 falli: Coppari e Polesello. Spettatori: 3.400.